

Blogpost

La Marina di Villa Igiea spa è una società privata che gestisce il porto di Palermo dedicato esclusivamente al turismo nautico. Situato in località Acquasanta, in un ambiente molto suggestivo, è abbracciato da palmizi e dal bellissimo mare blu dell'isola siciliana. Tale porto è stato realizzato su un pontile prefabbricato ed amovibile, per adeguarlo alle attuali infrastrutture del porto turistico dell'Acquasanta del capoluogo siciliano.

Il progetto di cui ci occuperemo durante quest'anno scolastico, prevede la realizzazione di questo pontile per la costruzione di un bacino di alaggio e varo delle imbarcazioni da diporto, per mezzo di travel lift nel porto turistico dell'acquasanta di Palermo. Si è scelto il nome "Villigieanti", prendendo spunto dal nome dell'azienda, "Marina di Villa Igiea SPA", ossia, l'ente che si occupa della gestione del porto turistico e giocando con il termine villeggianti appunto vogliamo indicare i soggetti che tascorrono un periodo di villeggiatura nella nostra Palermo. Il nostro logo invece, rappresenta una barca in mare sulla quale è scritto il nome del team.

Nell'ambito di tale progetto, sarà affrontata la tematica riguardante la cultura, l'economia e il turismo.

La nostra classe 3 A AFM, ha scelto il suddetto progetto ASOC per l'interesse allo sviluppo e miglioramento della zona: Acquasanta, molto vicino al territorio ove ha sede il nostro istituto "Duca Abruzzi-Libero Grassi" di Palermo. Dagli Open Data abbiamo rilevato che l'obiettivo specifico è quello di: "Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche delle Regioni italiane, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali." Presupponiamo che il progetto sia relativo alla realizzazione e/o alla ristrutturazione del porto turistico dell'Acquasanta ma tale presupposto non è supportato né dalla visione del progetto né dalle documentazioni correlate. Cercheremo di indagare sui motivi per cui pur essendo iniziato il 13/10/14 non solo non è concluso ma inoltre i pagamenti effettuati sono pari a zero.

La nostra attività di monitoraggio prevede anche di intervistare i soggetti della PA, l'amministratore delegato di Villa Igiea SPA, l'assessore al turismo (Dott. Sandro Pappalardo), il presidente della regione (Musumeci) e il responsabile dell'ente porto (Gioacchino Guccione); stiamo altresì utilizzando le pagine social (Instagram, Facebook, Twitter ect..) per il format di comunicazione e per la strategia di coinvolgimento, vogliamo anche raccogliere dati e informazioni riguardanti il progetto in modo particolare, gli analisti e i coder, hanno raccolto diverse informazioni d'ordine amministrativo come la nascita del porto turistico dell'Acquasanta e della società Marina di Villa Igiea SPA.

La piazza Acquasanta a Palermo era in origine un tratto di arenile naturale ,è stata poi trasformata in porto dal Ministero dei lavori pubblici, genio civile opere marittime.

L'Ente autonomo del Porto di Palermo ha affidato in concessione demaniale lo specchio d'acqua e le aree demaniali marittime alla "Società Marina di Villa Igea" nonostante mancassero ancora numerosi presupposti, come si evince dall'interrogazione a risposta scritta 4/03289 presentata dal deputato Nuccio Gaspare (movimento democratico rete) in data 1992/07/13 e rivolta ai Ministri della marina mercantile e dei lavori pubblici.

Tra le problematiche rilevate citiamo:

- la concessione non poteva essere presa in considerazione perché "il PRG di Palermo non riportava la previsione del porto turistico in oggetto) già nel 1987;
- solo nel 1988 il Comune di Palermo ha approvato una variante al piano regolatore del porto turistico; che estende la competenza dell'Ente porto anche all'area interessata.
- nonostante tutte queste lacune, l'Ente porto avrebbe concesso alla Società Marina di Villa Igiea "l'anticipata occupazione delle aree e degli specchi acquei e l'inizio dei progettati lavori"; "
- con provvedimento pubblicato nel marzo di quest'anno, l'Ente porto ha ordinato ai proprietari di rimuovere le imbarcazioni dalle banchine e dalle calate di riva del porticciolo; in considerazione dell'evidente disagio causato ai proprietari delle imbarcazioni, all'improvviso privi di approdo, il comune di Palermo ha chiesto (nota n. 1818 del 6 aprile) all'Ente porto di sospendere l'ordinanza ma, contemporaneamente si è appreso da varie fonti che la succitata la società "Marina di Villa Igiea" avrebbe già iniziato a richiedere ai diportisti la sottoscrizione di un contratto decennale per l'affitto del posto-barca del valore di 70 milioni e con pagamenti anticipati;
- inoltre la concessione dell'area come porto turistico ad una società privata causa in tal modo gravi problemi alle attività pescherecce ancora attive nella zona, privandole dell'unica possibilità di approdo, anche considerata l'onerosità' dei contratti di ormeggio previsti dalla futura gestione
- analoghi problemi subirebbe la fruizione del porticciolo da parte del piccolo diporto; infatti la concessione delle aree in oggetto era stata richiesta nel 1988 anche dal "Consorzio Marina di Acquasanta", formato da varie società nautiche, che si impegnava ad utilizzare le strutture senza ulteriori lavori di trasformazione.

Per quanto riguarda la costituzione e l'evoluzione della società "Marina di Villa Igiea" essa è alquanto complessa e controversa; il nostro gruppo, ha già trovato vari documenti e se ne occuperà in un momento successivo.

Cercheremo anche la risposta data dai ministri all'interrogazione parlamentare citata sopra.